



GIUNTA REGIONALE

REGIONE ABRUZZO PROTEZIONE CIVILE
COR – CENTRO OPERATIVO REGIONALE
sisma2016@regione.abruzzo.it

Al Responsabile del Centro Operativo Regionale
Direttore regionale Ing. Emidio Primavera

Oggetto: Sisma Centro Italia 24 agosto 2016. Relazione sui fabbisogni del Centro Operativo Regionale

Nelle fasi immediatamente successive al sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito l'Italia centrale si è costituito il COR in attuazione della DGR n. 555 del 30 agosto 2016. Il COR è strutturato in funzioni come stabilito con determinazione direttoriale n. 99/DPC del 30 agosto 2016. I referenti di Funzione mi hanno rappresentato una serie di criticità che, una volta rimosse, potranno rendere più agevoli sia le operazioni di prima assistenza alle popolazioni colpite dal sisma che le fasi successive che vedranno pesantemente coinvolte le strutture regionali per le verifiche di agibilità post-sisma e l'individuazione delle opere provvisorie necessarie alla messa in sicurezza delle aree colpite.

L'organismo di nuova costituzione di cui fanno parte dipendenti provenienti da varie strutture della Regione Abruzzo, per lo più dalla Protezione Civile regionale e del Centro Funzionale e ha assoluta necessità di dotarsi di attrezzature e sistemi per la gestione delle attività individuate nella determinazione precedentemente citata. Attrezzature che allo stato attuale non sono presenti ne' nella dotazione della Protezione Civile, ne' del Centro Funzionale.

E' però fondamentale che la Regione si doti permanentemente di una struttura operativa in emergenza, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Programma Nazionale di Soccorso per il rischio sismico e gli altri diversi rischi che interessano il territorio regionale.

In un primo incontro operativo con il personale delle varie funzioni a pochi giorni dall'evento, sono state individuate le seguenti criticità per le quali il Centro Operativo Regionale si sta attivando alla ricerca di soluzioni affidabili e durature.

Le criticità riguardano:

- 1) La carenza di spazi per la piena ed autonoma operatività del Centro Operativo Regionale
- 2) La dotazione strumentale del personale, spesso carente e in molti casi obsoleta e non in grado di rispondere alle esigenze che si sono venute a creare;
- 3) Il flusso dei documenti, la loro gestione e la sicurezza;
- 4) Le comunicazioni con il personale in sala operativa e il personale sul campo nelle zone colpite dal sisma;
- 5) La necessità di consultare e gestire documenti anche in situazioni critiche e lontano dalla sala operativa;



GIUNTA REGIONALE

REGIONE ABRUZZO PROTEZIONE CIVILE
COR – CENTRO OPERATIVO REGIONALE
sisma2016@regione.abruzzo.it

- 6) La gestione delle verifiche di agibilità che per ora non è possibile indicare con precisione, ma basandosi sul danno visibile e sulle precedenti esperienze è presumibile che raggiungano le diverse migliaia;
- 7) La documentazione foto e video delle aree colpite sia nelle situazioni immediatamente seguenti alla crisi, sia durante le verifiche successive per la sicurezza e per le verifiche di agibilità.
- 8) Il vestiario del personale del Centro Operativo Regionale assolutamente carente delle dotazioni di sicurezza
- 9) La mancanza di una base di dati conoscitiva che possa fornire dati di inquadramento generale delle aree soggette a crisi (dati statistici, economici, sui beni culturali, sulle infrastrutture, ecc...).

Le soluzioni individuate dovranno permettere lo svolgimento efficiente delle attività necessarie in questa fase specifica, ma dovranno costituire anche la base metodologica e strumentale per la creazione di una struttura attivabile immediatamente qualsiasi situazione emergenziale che dovesse venire a crearsi.

Al fine di rendere efficiente il COR Abruzzo quindi occorre procedere

- a) I problemi di scarsa flessibilità e di lentezza che si registrano da mesi con il sistema di protocollazione e gestione documentale della Regione Abruzzo suggeriscono di dotarsi di una infrastruttura snella, flessibile e gestita totalmente all'interno del COR. L'indipendenza del sistema che si verrà a creare permetterà al COR di non dipendere da altre strutture regionali che, per ragioni del tutto evidenti dovute a orari di lavoro non flessibili e mancanza di reperibilità, non possono offrire lo stesso livello di risposta in fase emergenziale;
- b) La necessaria velocità nei collegamenti da e verso il Centro Funzionale ed il COR dovrà essere assicurata da una connessione in fibra ottica da 100Mb che permetterà la consultazione e lo scambio di dati in maniera tempestiva anche quando si tratti di documenti di grandi dimensioni (cartografie, immagini ad alta definizione delle zone colpite, filmati e collegamenti audio/video P2P);
- c) Gli archivi del sistema di protocollo e del documentale dovranno essere ospitati in server ridondanti, ospitati sul cloud e in almeno due server farm distanti geograficamente in modo da assicurare continuità ed affidabilità del servizio in qualsiasi situazione;
- d) La gestione delle informazioni dai territori in crisi evidenziano la necessità di dotarsi di apparati che siano in grado di funzionare anche in condizioni estreme (situazioni meteorologiche avverse, polveri, fango);
- e) Per la documentazione dei danni non è sempre possibile confidare sulle risorse dell'Ufficio Stampa della Regione Abruzzo e pertanto è necessario dotarsi di almeno una fotocamera digitale di adeguata risoluzione in grado di realizzare anche video (in modo da non appesantirsi con ulteriori attrezzature) e di apparati in grado di trasferire velocemente ed in modo affidabile documentazione fotografica a risoluzione adeguata e video;



GIUNTA REGIONALE

REGIONE ABRUZZO PROTEZIONE CIVILE
COR – CENTRO OPERATIVO REGIONALE
sisma2016@regione.abruzzo.it

- f) I dipendenti assegnati al COR dovranno essere dotati di vestiario di lavoro e di servizio con le attrezzature necessarie sia per garantire il corretto svolgimento delle funzioni sia sul campo che in sede.
- g) Il COR dovrà dotarsi anche di un sistema per fornire informazioni ai cittadini (ad esempio sullo stato e l'esito dei sopralluoghi o lo stato di una qualsiasi pratica)

Il Centro Operativo Regionale si sta attivando per elaborare soluzioni di approvvigionamento funzionali a risolvere le criticità rappresentate.

L'Aquila, 30 agosto 2016

IL RESPONSABILE VICARIO DEL COR
DOTT. ANTONIO IOVINO